



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

welfare@pec.regione.lombardia.it

Ai Direttori Generali ASST
Ai Direttori Generali IRCCS pubblici
Ai Direttori Generali ATS
Al Direttore Generale AREU
Email: protocollo@pec.areu.lombardia.it

Alle Strutture Private Accreditate

LORO SEDI

Oggetto : Linee operative risk management in sanità 2020 - aggiornamento Aprile 2020. Il Piano Annuale di Risk Management ed i Progetti Operativi

L'evento pandemico connesso al COVID 19, che ha interessato tutto il territorio nazionale, ha colpito in modo particolare Regione Lombardia ed ha profondamente mutato gli assetti organizzativi e strutturali degli enti erogatori, sanitari e sociosanitari, che ne fanno parte in un quadro che potrebbe definirsi da "medicina delle catastrofi".

Questo evento ha in tempi brevissimi mutato, seppur a carattere provvisorio ed emergenziale, le priorità delle Direzioni Strategiche e con esse le azioni da mettere in atto in linea ad un'offerta sanitaria orientata ad oggi in prevalenza alla emergenza COVID 19 nel medio e lungo termine ad un graduale ritorno alla normalità che necessita, altresì, di un ponderato accompagnamento.

Le attività di Risk Management devono, pertanto, orientare a guidare, in una logica di misura e di facilitazione, le azioni che saranno implementate dalle Direzioni Strategiche per far fronte ad una emergenza che non ha precedenti nella storia recente e che ha un forte impatto sulla sicurezza dei pazienti, ma anche di rendicontare le azioni sino ad ora messe in atto dalle singole organizzazioni valutando in un'ottica di miglioramento e di apprendimento i punti di forza e di debolezza del sistema.

L'emergenza ha impegnato "sul campo" i Risk Manager, con un coinvolgimento più o meno diretto nelle singole unità di crisi aziendali, congiuntamente con altre figure operanti attivamente nella gestione dell'evento pandemico, non permettendo pertanto a tutti gli attori di condurre l'attività ordinaria in quanto impegnati ad affrontare quotidianamente la medesima emergenza.

Referente per l'istruttoria della pratica: Alessandra Bruschi alessandra_bruschi@regione.lombardia.it

Per tale motivo si è deciso in via eccezionale di sospendere la predisposizione del Piano Annuale di Risk Management per quanto concerne i progetti da presentare entro il 30 aprile e i relativi allegati (progetti operativi) secondo le modalità fino ad oggi conosciute.

Per il 2020 **si è definito che le attività di gestione del rischio clinico, dovranno essere focalizzate prevalentemente alla predisposizione di un piano di risk management che non dovrà essere inviato entro la scadenza indicata nel precedente provvedimento ma rendicontato in un rapporto finale in cui siano esplicitate le iniziative intraprese all'interno del proprio Ente nell'ambito della gestione COVID 19 e alle iniziative svolte nella fase post COVID.**

Tale rendicontazione, dovrà esprimersi in un rapporto finale di risk management in cui si evinca quanto è stato attivato dall'inizio della pandemia (piano di intervento adottato rispetto alla normativa di riferimento ed alle indicazioni delle buone pratiche ad oggi conosciute) comprendente anche i gap riscontrati ed i risultati ottenuti. Ciò dovrà intendersi per le ASST/IRCCS ma anche per le ATS ed AREU.

L'obiettivo di tale disposizione è anche quello di far sì che le Direzioni Strategiche con l'ausilio delle funzioni preposte alla gestione del rischio in sanità (e per il tramite dei risk manager) sviluppino interventi integrati di gestione del rischio che analizzino quanto messo in campo, i loro esiti e le azioni intraprese o in fase di sviluppo per tutto il 2020.

Al fine di orientare le organizzazioni alla individuazione delle iniziative da sviluppare e da rendicontare nel rapporto finale, nell'elenco di seguito si riportano alcuni elementi di analisi connessi alla emergenza COVID 19 (che dovranno essere personalizzati alle realtà di ASST, enti erogatori ospedalieri, ATS e AREU) per quanto concerne sia gli utenti che l'organizzazione:

- disponibilità e gestione delle apparecchiature biomedicali, in particolare per la ventilazione, e tempi di utilizzo in relazione all'afflusso dei pazienti nelle aree COVID 19
- Interventi strutturali messi in atto
- disponibilità e formazione del personale sanitario e di supporto in relazione alla tipologia di intensità clinica ed assistenziale e loro organizzazione nel tempo
- supporto relazionale degli operatori e dei pazienti
- analisi dei tassi di mortalità e di letalità, analisi dell'andamento nel tempo dei casi COVID positivi, analisi dei ricoveri e delle dimissioni e dei posti messi a disposizione per l'emergenza.
- percorsi adottati per evitare le infezioni crociate in ambito ospedaliero (triage differenziati, e suddivisione reparti COVID e non COVID, aree filtro per la vestizione e svestizione, ecc...) e loro monitoraggio
- soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)
- informazione ai pazienti sui rischi da COVID ed informazioni dei caregiver ed ai cittadini
- sorveglianza territoriale dei pazienti positivi in isolamento domiciliare e dei loro contatti anche attraverso attivazione di modalità organizzative specifiche (USCA, Degenza di Sorveglianza, attività di diagnostica a domicilio, rete de MMG, ecc...)
- interventi di integrazione con gli enti locali per soggetti con disagio sociale
- piano di sanitizzazione dei locali e delle superfici
- approvvigionamento e disponibilità nel tempo di gel antisettico per mani e DPI
- riorganizzazione percorsi clinici assistenziali, protocolli clinici e terapeutici messi in campo e standard clinici ed assistenziali garantiti
- sorveglianza sanitaria del personale e gestione dei DPI
- soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID e analisi del rischio sulle patologie non covid che non sono state erogate per effetto dell'emergenza.
- gestione dei trasporti primari e secondari

Referente per l'istruttoria della pratica: Alessandra Bruschi alessandra_bruschi@regione.lombardia.it

- gestione delle riaperture dei servizi rivolti a pazienti non COVID e mantenimento nel tempo dei servizi di emergenza

Viene allegata alla presente una guida per il riscontro delle "Indicazioni per la gestione della emergenza da SARS COV-2 (COVID-19)" che può essere utilizzata quale schema di stesura del piano di risk management e del relativo rapporto finale, al fine di guidare la rendicontazione delle singole iniziative sviluppate e quale lista di riscontro delle attività svolte. Il rapporto finale dovrà comunque contenere una rendicontazione dettagliata delle attività sviluppate riportando le evidenze, le analisi e le azioni messe in atto dall'organizzazione.

Il Rapporto finale di Risk Management anno 2020 che prevede la rendicontazione delle iniziative intraprese, dovrà essere trasmesso entro il 31.01.2021 al seguente indirizzo mail: rischiosanita@regione.lombardia.it

Per le Strutture che hanno approntato il proprio Piano secondo le Linee Operative precedentemente inviate, viene comunque lasciata la possibilità di procedere con quanto già predisposto/avviato, senza ottemperare alla scadenza precedentemente prevista per la trasmissione del Piano ed uniformando la scadenza per la rendicontazione dei progetti a quella del rapporto finale di cui sopra.

Si chiede di sviluppare l'attività di mediazione dei conflitti anche rispetto alla gestione del COVID 19 ovvero al supporto dei familiari di pazienti colpiti da COVID 19 e finalizzati alla prevenzione del contenzioso.

Restano invariate le seguenti attività/scadenze:

- Partecipazione al monitoraggio delle raccomandazioni Agenas (terzo trimestre 2020)
- Partecipazione alla CALL di Agenas focus Coronavirus
- Aggiornamento DB sinistri AON: entro 31 luglio: dati 1 semestre 2020; entro il 31 gennaio: dati 2° semestre 2020
- Segnalazione eventi sentinella in SIMES
- Segnalazione mensile dei TRIGGER materno e fetali in Cedap
- Pubblicazione sui siti aziendali della relazione consuntiva 2019 eventi avversi comprendente gli importi annui liquidati
- Incontri CVS - Gruppi Coordinamento RM - Raggruppamenti legali/medico legali - Equipe di ascolto e mediazione

Le attività inerenti i Network e gli eventi formativi, le Peer Review e tutti i progetti che hanno visto l'istituzione di gruppi regionali o per i quali è previsto il coinvolgimento di altre Strutture regionali (rischio infezioni, rischio clinico negli Istituti Penitenziari, violenza a danno degli operatori, rischi in ambito di impiego delle radiazioni), saranno mantenute e saranno oggetto di specifiche note compatibilmente con l'evolversi della situazione relativa all'emergenza COVID19.

Si chiede alle ATS di inoltrare la presente nota alle Strutture Private Accreditate.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

LUIGI CAJAZZO

Referente per l'istruttoria della pratica: Alessandra Bruschi alessandra_bruschi@regione.lombardia.it